

# Bozza Regolamento indirizzo musicale

## Art. 1 Finalità

Il presente regolamento è redatto ai sensi dell'Articolo 6 del Decreto Interministeriale 176/2022 al fine di definire il Percorso ordinamentale ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo 2 di Castiglione delle Stiviere.

Come già ricordato dal vecchio decreto ministeriale n. 201 del 06/08/1999 "l'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazioni di svantaggio."

## Art. 2 Organizzazione oraria dei percorsi e composizione delle classi

Nel rispetto di quanto indicato all'Art. 4 del DI 176/2022 le 99 ore annuali comprensive di lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva, teoria e lettura della musica e musica d'insieme sono organizzate in tre moduli orari che potranno anche non coincidere con l'unità oraria (che potranno andare dai 50 ai 60 minuti) e che saranno così suddivisi:

- un modulo dedicato alla lezione di strumento, individuale o per piccoli gruppi, da concordare singolarmente (per un totale di 33 moduli annuali);
- un modulo dedicato alla lezione collettiva di teoria e lettura della musica (per un totale di 33 moduli annuali);
- un modulo dedicato all'attività di musica d'insieme, corale e orchestrale (per un totale di 33 moduli annuali).

La suindicata articolazione oraria può essere rimodulata in alcuni periodi dell'anno (ad esempio per la preparazione di saggi, concerti o per la partecipazione a concorsi) dedicando più moduli alle attività di musica di insieme.

Per evitare un numero eccessivo di rientri pomeridiani, i docenti si impegnano ad organizzare l'orario settimanale in modo da tenere unite le lezioni collettive di teoria e di musica di insieme per ciascuna classe.

Il nostro Istituto sceglie di costituire un'unica sezione ad Indirizzo Musicale per le ragioni di opportunità didattica di seguito brevemente elencate:

- coinvolgimento totale della classe in occasione di prove, concerti e uscite anziché smembramento di alunni su più classi
- facilitazione di didattica interdisciplinare (es. musica-scienze per studio dell'acustica)
- predilezione di lezione in piccoli gruppi per poter offrire, accanto agli insegnamenti previsti per decreto (lezione di strumento, musica d'insieme, ascolto partecipativo e ora settimanale per classe di Teoria e lettura della musica effettuata dal docente di strumento) anche laboratori ritmici e corali.

### Art. 3 Disponibilità dei posti

È possibile per l'Istituto accogliere nel primo anno del triennio fino a un massimo di 23-24 alunni elevabile a 25 qualora:

- a. non si verifichino ripetenze provenienti dall'anno scolastico precedente per le quali il Consiglio di classe abbia stabilito il mantenimento dello strumento
- b. sussista la disponibilità di spazi nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza

La distribuzione prevista per specialità strumentale e anno di corso è la seguente:

Anno di corso	chitarra	flauto	pianoforte	violino	25°posto
primo	6	6	6	6	1 posto aggiuntivo a rotazione o in base agli strumenti "perduti" nel 2 <sup>a</sup> e/o 3 <sup>a</sup> anno
secondo	6	6	6	6	
terzo	6	6	6	6	

### Art. 4 Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale

4.1 Come indicato all'Art.5 del DI 176/2022, *Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione (...) manifestano la volontà di frequentare i percorsi (...) previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale.*

Data la necessità di permettere il cambio di scelta scolastica in caso di mancato accoglimento della domanda d'iscrizione all'indirizzo musicale, la prova attitudinale si effettua **entro 7 giorni lavorativi dal termine delle iscrizioni** ed è valutata dalla apposita Commissione. Le famiglie interessate sono avvisate del calendario della prova direttamente via mail all'indirizzo da loro indicato all'atto dell'iscrizione. Eventuali **alunni assenti** recupereranno la prova in un secondo appello, di cui si darà avviso alle famiglie sempre via mail.

4.2 **La prova** consiste innanzitutto in una serie di piccoli test/giochi ritmici e melodici che sollecitino l'attenzione musicale dell'alunno; tali giochi mirano a valutare nel candidato le capacità naturali di percezione sonora, di memorizzazione, di discriminazione, di imitazione e riproduzione. Nello specifico:

- prova di ascolto, memorizzazione e riproduzione di tre/quattro brevi sequenze ritmiche;
- prova di ascolto, discriminazione e riordino di tre/quattro brevi sequenze melodiche;
- prova di discriminazione delle altezze tra due/tre coppie (categorie di grave e acuto);
- prova di intonazione vocale di singoli suoni o brevi sequenze di suoni del registro proprio della voce bianca;
- breve colloquio conoscitivo/motivazionale.

La commissione ogni anno organizza con deciso anticipo l'attività della prova attitudinale, intrattenendo stretti rapporti comunicativi con gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria dell'Istituto, ed elabora, in un una seduta preliminare appositamente convocata, la serie di test, tenendo anche conto delle caratteristiche degli alunni e del loro percorso scolastico/musicale. La prova valuta la predisposizione psico-fisica del candidato e **non richiede conoscenze musicali o strumentali pregresse**. La prova è uguale per tutti gli alunni che hanno fatto richiesta dell'indirizzo musicale e si svolgerà con le medesime modalità, ma si terrà conto e si opereranno opportuni adattamenti di strumenti e modalità in presenza di difficoltà e certificazioni, secondo le modalità previste nel successivo art. 6 del presente Regolamento.

4.3 Ferme restando le più aggiornate disposizioni in materia di contenimento del contagio da Sars-Cov 2, in un secondo momento durante la prova al candidato verrà richiesto anche una **prova pratica su ciascuno dei quattro strumenti** previsti, con la finalità di osservare e valutare il grado di naturalezza dimostrato nell'approccio allo strumento.

4.4 Ai ragazzi che hanno già **conoscenze pregresse**, durante la prova, sarà consentita l'esecuzione dello strumento: questa avrà soprattutto finalità di conoscenza degli alunni da parte dei docenti, ma

non costituirà criterio di preferenza, dal momento che verranno valutate unicamente le attitudini musicali.

### **Art. 5 criteri di valutazione ai fini dell'assegnazione alle specialità strumentali**

5.1 Le specialità strumentali sono assegnate dalla Commissione sulla base dei seguenti criteri (elencati non in ordine di importanza):

- predisposizione psicofisica verso le diverse specialità strumentali del corso;
- ordine di preferenza strumentale espresso dai candidati all'atto dell'iscrizione;
- equa ripartizione, numerica e qualitativa, degli strumenti all'interno della classe;
- punteggio ottenuto nelle prove attitudinali.

Le preferenze per lo strumento saranno espresse dalle famiglie al momento dell'iscrizione, ma non saranno vincolanti per la scuola e lo strumento assegnato non potrà essere modificato.

5.2 Gli alunni sono assegnati ai docenti di strumento sulla base dello strumento loro destinato ai sensi del precedente comma e tenuto conto dell'organico assegnato, del modello organizzativo di cui all'Art.2 del presente Regolamento e della graduatoria stesa dalla Commissione Esaminatrice. In caso si rendessero disponibili nuovi posti a seguito di rinunce, si procederà con lo **scorrimento della graduatoria**.

### **Art. 6 Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per alunni con certificazione ex L.104/92 o L.170/2010**

Per gli alunni con certificazione ex L.104/92 o L.170/2010 la Commissione richiede alle figure di riferimento dell'alunno (famiglia, maestra referente ed eventuali docenti di sostegno) una breve relazione finalizzata a conoscere in modo più approfondito l'alunno, la sua situazione nel contesto classe e familiare, le sue abilità e potenzialità. Tale relazione dovrà essere consegnata nei termini di scadenza delle iscrizioni.

Alla luce della presentazione fornita i docenti della commissione si riuniranno per:

- verificare quali delle modalità previste all'art. 4.2 del presente Regolamento possano essere affrontate, quali debbano essere rivisitate con eventuali strumenti compensativi, da quali l'alunno debba essere dispensato;
- definire i criteri di valutazione alla luce della prova con rimodulazione delle modalità previste;
- comunicare alla famiglia la modalità in cui verrà somministrata la prova all'alunno.

Ravvisando la necessità di personalizzazione della prova nel rispetto delle diversità degli alunni, la Commissione si riserva di adottare i necessari adattamenti nel rispetto dei due criteri di massima di seguito illustrati:

- per gli alunni con DSA verranno adottate misure in accordo con le "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento" allegate al DM 12 luglio 2011.
- per gli alunni con certificazione ex L.104/92 la commissione preparerà delle prove personalizzate, che mirino a recuperare il vissuto ritmico-melodico-musico-esperienziale dell'alunno.

### **Art. 7 Modalità di valutazione degli apprendimenti**

La valutazione degli apprendimenti avviene secondo quanto stabilito dal comma 1 dell'Art.8 del DI 176/2022 che recita: *In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività di cui all'articolo 4, comma 2, siano svolte da più docenti di strumento viene espressa una unica valutazione.*

La lezione strumentale è effettuata in modalità di insegnamento individuale o collettiva; le lezioni di teoria e lettura della musica e di musica di insieme possono essere svolte da più docenti. Nel caso di

svolgimento ad opera di più docenti la valutazione unica è espressa dal docente cui l'alunno è assegnato sentito il parere dei colleghi in sede di scrutinio.

Al fine di rispondere il più possibile alle richieste di nuove iscrizioni al corso musicale, il Consiglio di Classe, in caso di non ammissione alla classe successiva alla prima, potrà decidere, in sede di scrutinio finale, di non mantenere l'alunna/o all'interno del percorso musicale o di mantenerlo senza strumento.

#### **Art. 8 Commissione Esaminatrice**

Nel rispetto dell'art. 5 c. 3 del DI 176/2022 la Commissione esaminatrice preposta allo svolgimento delle prove attitudinali *valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili* di cui all'Art.3 del presente Regolamento ed è composta come segue:

- un docente di musica delegato a Presidente
- un docente di chitarra
- un docente di flauto
- un docente di pianoforte
- un docente di violino
- un docente di musica

La Commissione assolve i seguenti compiti:

- stabilisce entro il 31 dicembre i criteri per la formulazione della graduatoria
- redige la graduatoria entro 10 giorni dal termine dell'iscrizione
- entro 20 giorni dal termine delle iscrizioni provvede all'assegnazione degli strumenti che è comunicata alle famiglie nella prima decade di settembre.

#### **Art. 9 Orario di insegnamento dei docenti di strumento**

Nel rispetto di quanto previsto dal comma 1 dell'Art.4 del DI 176/2022 le novantanove ore annuali dei percorsi musicali *si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.*

Svolgendosi il quadro orario della scuola secondaria di primo grado di questo Istituto dal lunedì al sabato tra le 08.00 e le 13.00, l'orario di insegnamento dei docenti di strumento si svolge per 18 ore settimanali di norma al pomeriggio, dal lunedì al venerdì.

Un giorno della settimana sarà previsto con orario ridotto al fine di consentire la partecipazione dei docenti alle attività collegiali.

Per i docenti di strumento è possibile:

- previo accordo con le famiglie, utilizzare l'orario compreso tra le 13.00 e le 14.00
- previa verifica della disponibilità degli spazi e accordo con le famiglie, utilizzare ore mattutine per lezioni individuali rivolte ad alunni che hanno scelto di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

#### **Art. 10 Collaborazioni con Poli ad orientamento artistico e compiti di realtà**

La giovane età dell'utenza e la lontananza dalla città di Mantova, sede di diversi enti e soggetti che operano in ambito musicale in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017 e con i Poli ad orientamento artistico e performativo di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, rendono piuttosto complessa la messa a sistema di forme di collaborazione, I docenti dei percorsi musicali rimangono tuttavia aperti alla valutazione volta per volta di proposte di collaborazione con detti enti e con altre scuole del territorio ad indirizzo musicale.

Gli stessi docenti si impegnano a formare gli alunni ad affrontare compiti di realtà che li vedano protagonisti di concerti suddivisi per piccoli gruppi strumentali e/o per annualità o, ancora, per orchestra completa dell'indirizzo musicale ove logisticamente realizzabile.

### **Art. 11 Pratica musicale alla Primaria**

Dall'anno scolastico 2016/17 la scuola beneficia della presenza di un docente aggiuntivo di violino assegnato a questo Istituto tramite organico dell'autonomia.

Detto docente

- riceve annualmente mandato, da Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto, alla realizzazione dell'azione progettuale musicale deliberata all'interno del Piano Triennale dell'offerta formativa;
- realizza annualmente un'ora settimanale di pratica musicale rivolta agli alunni di scuola primaria nelle classi dalla terza alla quinta;
- è componente del Dipartimento di musica insieme a tutti i docenti di musica e di strumento dell'Istituto e con essi partecipa ai processi decisionali e attuativi.

### **Art. 12 Strumenti della scuola in comodato d'uso**

Ove la famiglia non fosse in grado di acquistare lo strumento assegnato, la scuola, compatibilmente con la dotazione in suo possesso, potrà fornire in comodato d'uso al costo di 25 € annui, lo strumento assegnato.

Il contratto di comodato è annualmente rinnovabile e comunque sempre sottoscritto da almeno uno dei genitori che si fa garante del consenso del genitore non firmatario, dal docente di strumento e dal dirigente scolastico; è redatto in duplice copia: una per la famiglia e una per il fascicolo dell'alunno.

I docenti di strumento curano insieme alla Segreteria il recupero dello strumento al termine della scuola secondaria o in caso di restituzione anticipata per scelta della famiglia. Lo strumento sarà ritirato dalla scuola e restituito alla stessa a cura della famiglia.

### **Art. 13 Disposizioni finali**

Per quanto non riportato nel presente Regolamento e per quanto non strettamente legato alla formazione musicale, ma afferente alla frequenza degli alunni in obbligo scolastico, è fatto riferimento al *Regolamento d'Istituto* e al *Regolamento di disciplina degli alunni* reperibili nel sito d'Istituto alla voce *Regolamenti*.

*Castiglione delle Stiviere, 7 dicembre 2022*